

N° C 35/71

C. A. M. E. N.  
LABORATORIO DI FISICA

CALCOLO DELLA MASSIMA COMPRESSIONE  
DI UN FLUSSO STAZIONARIO DI PLASMA  
IN APPROXIMAZIONE MHD  
SECONDO IL MODELLO DI MOROZOV

Giovanni GHERI  
Oreste SIGNORE

S. PIERO A GRADO (Pisa)  
1971

Indice

1. Introduzione	pag. 1
2. Il modello di Morozov	pag. 4
2.1. Generalità	pag. 4
2.2. L'integrale di Bernoulli e sue implicazioni	pag. 6
3. Risultati numerici	pag. 12
Bibliografia	
Appendice	

## 1. Introduzione

Come noto, le ricerche sulla fusione termonucleare controllata si stanno svolgendo ormai da tempo lungo due grandi direttive: quella delle grandi macchine, del tipo Tokamak e Stellarator, e quella dei pinches. Pur essendo opinione diffusa fra gli specialisti che i futuri reattori a fusione saranno appannaggio delle macchine del primo tipo avendo esse tempi di contenimento più lunghi, i pinches costituiscono a tutt'oggi un potente e relativamente economico mezzo di indagine sulla fisica dei plasmi densi. Accanto alle ricerche di carattere puramente sperimentale al riguardo, si affiancano, con sempre maggiore successo, studi e ricerche nel campo del calcolo e dell'analisi numerica, nell'intento di interpretare e ricostruire matematicamente i fenomeni fisici di base. Tale crescente interesse è dovuto a vari motivi; fra questi essenzialmente la possibilità di usufruire di calcolatori sempre più veloci e di grandi dimensioni e di moderne e efficaci tecniche di calcolo, che consentono di simulare con notevole attendibilità il comportamento di un plasma di fusione in approssimazione MHD. D'altra parte, la messa a punto di un serio programma di calcolo implica una spesa complessiva da 20 a 30 milioni di lire e circa 2 anni di lavoro [1]; mentre la corrispondente esperienza di laboratorio ha un costo di almeno un ordine di grandezza superiore, tempi di realizzazione più lunghi e esito, talvolta, incerto o comunque non pari alle aspettative. Se mai, una critica che si può muovere ai grossi programmi di cal-

colo è la loro scarsa flessibilità, nel senso che essi non sem  
pre sviluppano algoritmi abbastanza generali. Tali programmi  
di calcolo, infatti, sono essenzialmente dedicati a risolvere  
sistemi di equazioni differenziali, in generale non lineari,  
di ordine superiore al primo, di vario tipo: ellittiche (ap-  
proximazione idrodinamica, sforzi magnetici), iperboliche  
(onde MHD), paraboliche (diffusione), locali (equiripartizio-  
ne dell'energia, ionizzazione). Ne segue, specie per le equa-  
zioni degli ultimi tre tipi, la necessità di utilizzare parti-  
colari tecniche di calcolo onde implementare efficacemente gli  
usuali schemi alle differenze finite; ciò implica che anche  
semplici variazioni nella geometria o nella struttura fisica  
di un'esperienza conducono a una pressoché totale ristruttu-  
razione del programma di calcolo. Così, accanto a programmi di  
calcolo quali, ad esempio, il PIC [2], il codice di Hoffmann [3]  
e i classici lavori di Roberts [4], si possono allineare utili-  
mente programmi che operano su equazioni in forma integrata  
(integrali dell'energia, ad esempio) e consentono di ricavare  
i valori numerici delle variabili che interessano. Trattasi,  
in genere, di equazioni e sistemi di equazioni non lineari,  
in cui le restrizioni e le approssimazioni fatte sono compen-  
sate da una minore mole di lavoro e da un minore costo.

In quest'ambito di considerazioni si colloca il presente  
lavoro. Esso si propone di valutare numericamente le possi-  
bilità di compressione di un pinch assiale proposto dal fi-  
sico russo Morozov, in approssimazione MHD adiabatica e di  
canale sottile, a partire dall'equazione del Bernoulli gene-  
ralizzata e per alcune geometrie scelte fra quelle fisicamente

di maggiore interesse pratico.

Nel capitolo 2 è riportata una breve descrizione del model-  
lo di Morozov e dell'equazione usata per ricavare i valori dei  
rapporti di compressione. Nel capitolo 3 sono illustrati i prin-  
cipali risultati numerici, mentre in appendice è riportata la  
lista completa del programma di calcolo, scritto in FORTRAN IV,  
nonché il relativo output. Tutti i calcoli sono stati eseguiti  
sul calcolatore IBM 360/67 del CNUCE di Pisa.

Il presente lavoro è svolto nell'ambito dello Studio CTSD-52  
attualmente in fase di realizzazione presso il CAMEN.

Si desidera ringraziare il PN Gabriele Cionini per il prezio-  
so aiuto prestato nella compilazione e messa a punto del program-  
ma di calcolo.

## 2. Il modello di Morozov

Il modello di pinch descritto in questo capitolo è stato suggerito, per la prima volta, da A.I. Morozov e L.S. Solov'ev nel 1963 [5]. In seguito è stato oggetto di uno studio più dettagliato da parte dello stesso Morozov [6] e, successivamente, da parte di A.A. Newton [7]. Recentemente [8] L.A. Artsimovich ha citato tale modello di pinch come uno dei più significativi del suo genere nell'ambito delle ricerche sulla fusione termonucleare controllata.

### 2.1. Generalità

Tutti i pinches cilindrici presentano instabilità macroscopiche del tipo a salsiccia ( $m=0$ ) e inoltre, dato che la compressione del plasma si realizza attraverso un collasso radiale, si viene a creare un'onda d'urto di riflessione sull'asse di simmetria che tende a limitare le dimensioni minime trasversali della colonna di plasma. D'altra parte, anche i pinches non cilindrici presentano lo svantaggio che solo una piccola parte del gas e della energia fornita raggiunge la zona di massima densità (focus).

L'idea base di Morozov è che si possa ottenere un sostanziale miglioramento nelle prestazioni dei pinches non cilindrici stabilendo un flusso stazionario di plasma in modo da creare una accelerazione continua del plasma stesso verso l'asse di simmetria; in tal modo quasi tutto il plasma attraversa la regione del focus.

Un apparato del tipo considerato differisce da uno z-pinch per la distribuzione della densità, della pressione e della temperatura. In altri termini, la differenza rispetto allo z-pinch è la mancanza di una separazione netta tra il plasma caldo, ad alta densità e alto  $\beta$ , e quello freddo, a bassa densità e basso  $\beta$ , in quanto si ha un passaggio continuo da un tipo di plasma all'altro.

Una delle caratteristiche più interessanti del modello di Morozov è la mancanza di instabilità a salsiccia, mentre per quanto riguarda quelle a gomito ( $m=1$ ) non si può affermare che siano assenti, ma, da considerazioni sperimentali, si è indotti a pensare che in genere non si presentino e, se nascono, non tendano ad esaltarsi. Per quanto riguarda le microinstabilità, l'eccitazione di onde acustiche ioniche si ha solo se la velocità di trascinamento degli elettroni supera un certo valore caratteristico. Ne segue quindi un criterio che, se soddisfatto, limita anche i fenomeni di diffusione. Un ulteriore vantaggio proviene dal fatto che l'energia magnetica viene convertita direttamente in energia interna, e quindi non è richiesta energia parassita per il campo di contenimento.

Nelle ipotesi che il flusso del plasma non sia vorticoso, non vi siano dispersioni (pareti fredde e irraggiamento), in approssimazione MHD l'intero processo è suscettibile di una descrizione qualitativa abbastanza dettagliata. In sostanza si possono distinguere tre stadi. Nel primo stadio il gas viene ionizzato. Nel secondo stadio si ha una conversione di energia magnetica in energia termica, eventualmente passando attraverso uno stato a alta energia cinetica secondo lo schema

$$\frac{H^2}{4\pi\rho} \xrightarrow{\frac{v^2}{2}} \int \frac{dp}{\rho}$$

In questo stadio la densità e la temperatura sono tali da permettere la fusione. Nel terzo stadio il plasma si dilata e si ha una nuova conversione di energia da termica a cinetica o magnetica.

E' chiaro che, anche se in linea di principio la vita media del pinch sarebbe infinitamente lunga, dal punto di vista dei criteri di Lawson, il tempo di confinamento va identificato con il tempo medio di transito del pinch dopo la compressione, cioè con la vita media del secondo stadio.

Ad ogni modo, i vari parametri (geometria degli elettrodi, intensità e durata della scarica, etc.) possono essere scelti in modo tale che il tempo di transito nella regione focale sia sufficiente a dare una resa positiva in energia (tipicamente, per una miscela D-T occorrono correnti di scarica di qualche milione di Ampères e un diametro della regione focale di 1 mm circa).

## 2.2. L'integrale di Bernoulli e sue implicazioni

Si consideri un pinch non cilindrico, ma dotato di simmetria assiale, e si supponga che nell'apparato vi sia un plasma ideale a una sola componente, di avere cioè una perfetta equiripartizione dell'energia. Si supponga inoltre che il flusso del plasma sia stazionario e che il campo magnetico sia essenzialmente azimutale ( $H_\varphi \gg H_z \approx 0$ ).

Allo scopo si isoli un sottile canale di plasma, caratterizzato da un certo raggio medio  $r$  e da un diametro  $f$  (fig. 1). Se si indica con  $\rho$  e con  $v$  la densità e la velocità del plasma rispettivamente, e si conviene che le quantità con indice si riferiscano a una qualche sezione iniziale, possiamo scrivere l'equazione di continuità, la condizione di flusso isomagnetico e l'equazione di Bernoulli come:

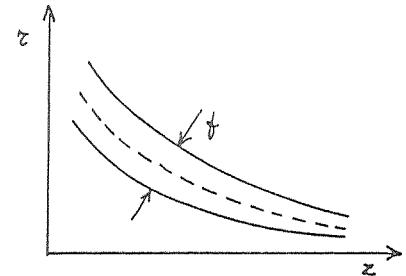


figura 1

$$\rho r v f = \rho_0 r_0 v_0 f_0 = \text{cost.},$$

$$\frac{H}{\rho r} = \frac{H_0}{\rho_0 r_0} = \kappa = \text{cost.},$$

$$w(\rho) + \frac{v^2}{2} + \frac{H^2}{4\pi\rho} = w(\rho_0) + \frac{v_0^2}{2} + \frac{H_0^2}{4\pi\rho_0} = U = \text{cost.}, \quad (1)$$

avendo posto

$$w(\rho) = \int \frac{dp}{\rho}$$

l'entalpia del sistema.

Nel caso di un plasma politropico ( $P \rho^{-\gamma} = \text{cost.}$ ) si ha:

$$P = P_0 \left( \frac{\rho}{\rho_0} \right)^\gamma,$$

$$w(P) = \gamma \frac{P_0}{\rho_0} \left( \frac{\rho}{P_0} \right)^{\gamma-1} = \frac{c_{T_0}^2}{\gamma-1} \left( \frac{\rho}{P_0} \right)^{\gamma-1} = \frac{k}{M} \frac{\gamma}{\gamma-1} T, \quad (2)$$

con  $k$  costante di Boltzmann,  $M$  massa dello ione,  $c_{T_0}$  velocità del suono e avendo indicato con  $T$  la temperatura in gradi Kelvin. E' quindi possibile calcolare i massimi valori della densità e della temperatura ottenibili con questo modello. Dalla (1) e dalla (2) si ricava che la massima densità è raggiunta quando  $v^2/2 \approx H^2/4\pi\rho \approx 0$  e quindi  $w(\rho_{\max}) \approx U$ . Se allora inizialmente è

$$\frac{H_0^2}{4\pi\rho_0} \gg \frac{v_0^2}{2} + w(P_0) = \frac{v_0^2}{2} + \frac{c_{T_0}^2}{\gamma-1},$$

si ha  $w(\rho_{\max}) \approx H_0^2/4\pi\rho_0$ , e quindi

$$\rho_{\max} \approx \rho_0 \left( \frac{H_0^2}{4\pi\rho_0} \frac{\gamma-1}{c_{T_0}^2} \right)^{\frac{1}{\gamma-1}}, \quad (3a)$$

$$T_{\max} \approx \frac{\gamma-1}{\gamma} \frac{H_0^2}{4\pi\rho_0} \frac{M}{K}. \quad (3b)$$

Nel caso della compressione adiabatica dell'idrogeno ( $\gamma = 5/3$ ) e assumendo come valori tipici

$$\frac{H_0}{\sqrt{4\pi\rho_0}} = 10^8 \text{ cm/sec}, \quad c_{T_0} = 10^6 \text{ cm/sec},$$

dalle (3) si ricava:

$$T_{\max} \approx 5 \text{ KeV}, \quad \frac{\rho_{\max}}{\rho_0} \approx 5.5 \times 10^5.$$

E' importante notare che dalla (3a), con  $\gamma = 5/3$ , risulta  $\rho_{\max} \sim (\frac{1}{\rho_0})^{\frac{1}{2}}$ ; cioè il valore della densità massima aumenta al diminuire della densità iniziale.

Informazioni più dettagliate sull'andamento locale del flusso di plasma fra due elettrodi di data forma possono essere ottenute, con una semplice estensione, senza fare ipotesi troppo restrittive. Allo scopo è sufficiente aggiungere alle ipotesi già fatte la condizione

$$v_z^2 \ll v_r^2,$$

cioè basta imporre che il plasma fluisca essenzialmente lungo l'asse  $z$  (ciò, d'altra parte, deriva anche dalla geometria scelta). Si può allora dimostrare (vedi [5] pag. 340 e segg.) che il problema del flusso di un plasma ideale in un campo magnetico azimutale è riconducibile alle quadrature. Per questo si introduce una funzione di corrente,  $\psi$ , definita da:

$$\rho_r v_r = - \frac{\partial \psi}{\partial z}, \quad \rho_r v_z = \frac{\partial \psi}{\partial r}.$$

Le linee di corrente, che in questo caso coincidono con le traiettorie delle particelle del fluido, sono individuate dalla

equazione  $\psi = \text{cost.}$ . E' poi chiaro che, se è vero che nel flusso di un plasma ideale il valore dell'integrale di Bernoulli è costante lungo ogni traiettoria, non è detto che il valore di tale integrale sia uguale per tutte le traiettorie. In altri termini si avrà:

$$U = U(\psi).$$

In definitiva, le caratteristiche del plasma possono essere descritte dal seguente sistema integrale:

$$w(\rho) + \frac{\rho^2}{4\pi} \int \rho z^2 = I(z), \quad (4a)$$

$$\int_0^\psi \frac{d\psi}{\sqrt{U(\psi) - I(z)}} = \sqrt{z} \int_{d(z)}^z \rho z dr, \quad (4b)$$

con  $I(z)$  funzione arbitraria di  $z$ , e  $d(z)$  raggio dell'elettrodo interno. In generale si possono dare soluzioni numeriche del sistema (4) e, in alcuni casi particolari, anche soluzioni analitiche.

Con riferimento al caso in questione, definendo

$$m = \frac{c_{T0}}{H_o^2 / 4\pi \rho_0}$$

$$I(z) = \left(1 + \frac{m}{\gamma-1}\right) \frac{H_o^2}{4\pi \rho_0} \left(\frac{v}{v_0}\right)^2 = \left(1 + \frac{m}{\gamma-1}\right) \frac{H_o^2}{4\pi \rho_0} \eta(z),$$

la (4a) può essere scritta come

$$\frac{m}{\gamma-1} \left(\frac{\rho}{\rho_0}\right)^{\gamma-1} + \frac{\rho}{\rho_0} \frac{z^2}{z_0^2} = \left(1 + \frac{m}{\gamma-1}\right) \eta(z). \quad (5)$$

La precedente equazione può essere risolta rispetto alla variabile  $\rho/\rho_0$  e successivamente, dalla (4b), ottenere la  $\psi$  e quindi le velocità delle particelle del fluido nonché le linee di corrente. In pratica l'andamento del flusso è determinato da  $q(z)$  e da  $\eta(z)$ , cioè dalla forma dell'elettrodo interno e dal modo di compressione. Il calcolo mostra come effettivamente funzioni diverse per  $\eta(z)$  diano valori sensibilmente diversi per quanto riguarda la massima compressione.

### 3. Risultati numerici

Nel presente lavoro si è affrontato il problema di risolvere l'equazione (5) rispetto alla variabile adimensionale  $\rho/\rho_0$ , per vari valori di  $r$  e di  $z$ , assumendo  $\gamma = 5/3$  e  $\eta(z) = 1-z/L$ , dove  $L$  è una lunghezza arbitraria (vedi [6] pag. 1586). Con ciò l'equazione assume la forma

$$\frac{3m}{\lambda} \left( \frac{\rho}{\rho_0} \right)^{\frac{2}{3}} + \frac{z^2}{z_o^2} \frac{\rho}{\rho_0} - \left( 1 + \frac{3m}{2} \right) \left( 1 - \frac{z}{L} \right) = 0. \quad (6)$$

Sono stati scelti cinque modi di dipendenza di  $r$  da  $z$  ( $r \sim 1/\sqrt{z}$ ,  $r \sim 1/z$ ,  $r \sim 1/z^2$ ,  $r \sim 1/z^4$ ,  $r \sim 1-z/\Lambda$  dove  $\Lambda$  è un opportuno parametro) e per ognuno di essi quattro valori di  $z_o$  (12, 10, 8, 6 cm). Sono stati esaminati separatamente i tre casi  $L = 30, 50, 70$  cm. In ogni caso la (6) è stata risolta per ogni valore di  $z$  dato da  $z_i = i\Delta z$  ( $i = 0, 1, \dots, L/\Delta z$ ). Allo scopo si è impiegato il metodo di Newton-Raphson utilizzando, per ogni  $z_i$ , come approssimazione iniziale il valore di  $\rho/\rho_0$  trovato come soluzione in corrispondenza dell'ascissa  $z_{i-1}$ . Tuttavia, a causa del suo elevato ordine di convergenza, il metodo di Newton-Raphson in prossimità di alcuni punti particolari quali, ad esempio, quelli di massima compressione, può presentare qualche fenomeno di instabilità numerica; perciò, in alternativa, in caso di mancata convergenza, viene utilizzato il metodo iterativo delle sostituzioni.

zioni, più lento ma meno critico. Per entrambe i metodi è previsto l'arresto del calcolo quando la differenza fra due iterazioni successive è, in valore assoluto, minore di 0.1. Nel caso di mancato funzionamento anche del secondo metodo, viene ripristinato il valore precedente della variabile e il valore di  $z$  incrementato di un passo. Con il valore  $\Delta z = 0.01$  cm tale evenienza non si è mai presentata.

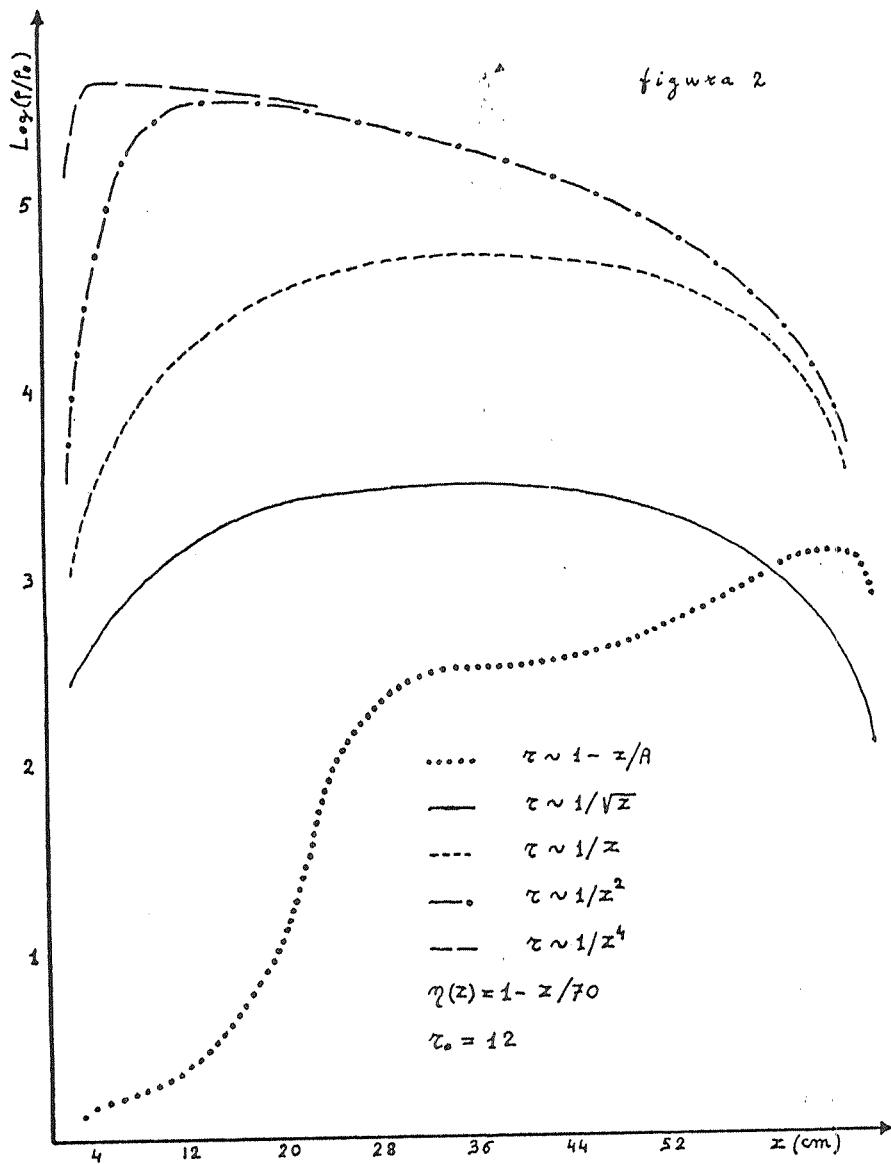
La struttura del programma di calcolo è semplice.

La prima istruzione del programma principale chiama il sottoprogramma READER che legge tutti i dati di ingresso per i vari blocchi COMMON. L'equazione (6) viene risolta dal sottoprogramma NEWTON e, in sua alternativa, dal sottoprogramma ITERAZ. La funzione RDZ calcola, per i vari casi, la dipendenza di  $r$  da  $z$ . In uscita il programma stampa il valore della soluzione della (6) ogni numero di passi prefissabile ad arbitrio (parametro NSKIPT) e i corrispondenti valori di  $r$  e di  $z$ .

In appendice è riportata la lista completa del programma e il relativo output, dove, per ragioni di comodità, i risultati sono stampati ogni 200 passi di  $\Delta z$ , cioè ogni 2 cm. In figura 2 sono riportati in grafico i valori di  $\log(\rho/\rho_0)$  relativi al caso che consente i più elevati rapporti di compressione ( $L = 70$  cm,  $r_o = 12$  cm), per tutte le cinque geometrie.

Se ne possono trarre le seguenti conclusioni:

- a parità di altri parametri, il rapporto di compressione cresce all'aumentare della lunghezza del canale;
- la fase di compressione è sempre seguita da una fase in cui il plasma tende a dilatarsi;
- all'aumentare della rapidità con cui varia la pendenza del canale



si ha un aumento del massimo valore del rapporto di compressione, uno spostamento di questo verso ascisse minori, una diminuzione della stazionarietà intorno al massimo (°);

- fa eccezione il caso del cono che mostra un modesto valore di picco del massimo di compressione, però con un sensibile pianerottolo in corrispondenza della zona centrale notevolmente indipendente dalla lunghezza del canale.

E' da rilevare come il massimo valore del rapporto di compressione, ricavato dal calcolo, è in accordo con quanto deducibile analiticamente (pag.9), mentre non altrettanto prevedibile risulta l'andamento dettagliato della compressione lungo i canali di varia forma.

---

(°) Dal grafico di figura 2 appare chiaro che l'aumento del massimo di compressione con la rapidità con cui varia la pendenza del canale è asintotico; d'altra parte la corrispondente diminuzione di stazionarietà indica come non sia possibile aumentare indefinitamente la pendenza senza perdere le caratteristiche di adiabaticità del processo.

Bibliografia

- [1] K.V.ROBERTS: Numerical Calculations in plasma physics,  
International Summer School on Plasma Physics, Varenna,  
Italy, sept. 26/oct. 9, 1971.
- [2] R.L.MORSE: Multidimensional Plasma Simulation by the  
Particle-In-Cell Method, Methods in Computational Physics,  
vol.9, Plasma Physics, B.Alder-S.Fernbach-M.Rotemberg ed.,  
Academic Press, 1970.
- [3] F.HOFMANN: Generalized one dimensional magnetohydrodynamic  
computer code for partially ionized hydrogen or helium  
plasmas, Centre de recherches en physique des plasmas,  
LRP 46/71, Lausanne, 1971.
- [4] K.V.ROBERTS,D.E.POTTER: Magnetohydrodynamic Calculations,  
vedi [2] pagg. 339-420.
- [5] A.I.MOROZOV,L.S.SOLOV'EV: Axially symmetric and steady-state  
plasma flow across an azimuthal magnetic field, Soviet Physics-  
Technical Physics, 9, 337 (1964).
- [6] A.I.MOROZOV: Stationary plasma flow with compression,  
Soviet Physics-Technical Physics, 12, 1580 (1968).
- [7] A.A.NEWTON: Fusion reactors and plasma flow, B.N.E.S. Nuclear  
Fusion Reactor Conference, Culham, sept. 1969, Paper 2.6.
- [8] L.A.ARTSIMOVICH: Thermonuclear research in the USSR,  
Fourth United Nations International Conference on the  
Peaceful Uses of Atomic Energy, Geneva, 6-16 sept. 1971,  
A/CONF.49/P/441.

Appendice

FORTRAN IV G LEVEL 10

MAIN

DATE = 71321

03/14/04

C---- STANDARD MOROZOVA CDE STATEMENTS -----  
0001 REAL LETA,LCONO  
0002 REAL M  
0003 COMMON  
1/GROM/R0MIN,ROMAX,ZMAX,RK,LETA,LCONO,RCONO  
2 /HIMYS/C,T0,H0,R00,GAMMA,M  
3 /PASSA/DELTAZ  
4 /CONTAN/ITPA,NNEWTO  
5 /NSKIP/NSKIP  
6 /RFLDEN/RFLDEN  
7 /IFORM/IFORM(1),IFORM  
C---- END OF STANDARD MOROZOVA CDE STATEMENTS ----  
C  
C  
0004 CALL READR  
0005 NCASE = NFORM(1)  
0006 NITPA = 0  
0007 NNEWTO=0  
0008 IETA = 1  
0009 1000 CONTINUE  
0010 IF(IETA.NE.1) CALL READE2  
0011 DO 2000 I = 1,NCASE  
0012 IFORM = NFORM(1+I)  
C  
C  
0013 1 RZERO = ROMAX  
0014 2 Z = 0.  
0015 N=0  
0016 RFLDEN = 1.  
0017 WRITE(6,100) RZERO,IFORM  
0018 100 FORMAT(20X,10(1H#),3X,0H RZERO #,F5.2,3X,0H IFORM #,13,3X,10(1H#),  
1//)  
C  
0019 10 R = RDZ(RZERO,Z)  
0020 CALL NEWTON(RZERO,R,Z,ITER)  
0021 NWPIE = MOD(N,NSKIP)  
0022 IF(NWPIE.NE.0) GO TO 200  
0023 PES = M/(GAMMA - 1.) \* RFLDEN\*(GAMMA - 1.)  
0024 PES = PES + RFLDEN\*M/(RZERO\*RZERO)  
0025 RES = RES - (1. + M/(GAMMA - 1.))\*ETA(Z)  
0026 WRITE(6,101) Z,R,RFLDEN  
0027 101 FORMAT(1X,4H Z #,F6.2,3X,4H R #,F6.2,3X,9H R0/R00 #,F15.5)  
0028 NITPA = 0  
0029 NNEWTO = 0  
0030 200 Z = Z + DELTAZ  
0031 N=N+1  
0032 IF(Z>0.0001.LE.ZMAX) GO TO 10  
0033 WRITE(6,300)  
0034 300 FORMAT(1H#)  
0035 RZERO = RZERO - DELTAR  
0036 IF(RZERO.GE.R0MIN) GO TO 2  
0037 WRITE(6,102)  
0038 102 FORMAT(1H1)  
0039 2000 CONTINUE  
0040 GO TO (30,40,50),IETA  
0041 30 LETA = 50.  
0042 ZMAX = 50.  
0043 ITETA = 2

FORTRAN IV G LEVEL 19

MAIN

DATE = 71321

03/14/04

```
0044      GO TO 1000
0045      40 LFTA = 70.
0046      ZMAX = 69.
0047      IFTA = 3
0048      GO TO 1000
0049      50 CONTINUE
0050      STOP
0051      END
```

FORTRAN IV G LEVEL 19

ETA

DATE = 71321

03/14/04

```
0001      FUNCTION ETA(Z)
C---- STANDARD COE STATEMENTS
0002      REAL LETA,LCONO
0003      COMMON
          /GEOM/RONIN,ROMAX,ZMAX,RK,LETA,LCONO,RCONO
C---- END OF STANDARD COE STATEMENTS ---
0004      ETA = 1. - Z/LETA
0005      RETURN
0006      END
```

FORTRAN IV G LEVEL 19

ITERAZ

DATE = 71321

03/14/04

```
0001      SUBROUTINE ITERAZ(R0,R,Z,ITER)
0002      CALCOLA LE RADICI DI POLINOMI CON IL METODO DELLE SOSTITUZIONI
0003      C---- STANDARD MOROZOV CDE STATEMENTS
0004      REAL LETA,LCONO
0005      REAL M
0006      COMMON
0007      /GEON/R0MTN,R0MAX,ZMAX,RK,LETA,LCONO,RCONO
0008      /PHYS/CTO,H0,R00,GAMMA,M
0009      /CONT/NITERA,NNEWT0
0010      /RELRO/RELDEN
0011      /ELFORM/NFFORM(8),IFORM
0012      C---- END OF STANDARD MOROZOV CDE STATEMENTS -----
0005      NITERA = NITERA + 1
0006      ITER = 0
0007      IF(RELDEN.GT.1.E8) GO TO 2
0008      C = RELDEN
0009      R1= R/R0
0010      DO 1 I = 1,32
0011      DELTA1 = (M/(GAMMA-1.)) * (RELDEN**((GAMMA-1.)) + RELDEN*(R1**2) -
0012      ((1.+M/(GAMMA-1.)) * ETA(Z))
0013      DELTA = DELTA1/((1.+M)/2.)
0014      IF(ABS(DELTA) .LT. (1.E-1)) RETURN
0015      RELDEN = RELDEN - DELTA
0016      ITER = ITER + 1
0017      CONTINUE
0018      RELDEN = C
0019      WRITE(6,1000)
0020      1000 FORMAT(/1X,'ITERAZ NON CONVERGE,RIPRISTINATO RELDEN',/)
0021      RETURN
0022      R1=RELDEN = 1.E8
0023      WRITE(6,1001)
0024      1001 FORMAT(//1X,20H MESSAGGIO DA ITERAZ,//1X,27HRELDEN,PORTO UGUALE A
0025      1.E88,///)
0026      RETURN
0027      END
```

FORTRAN IV G LEVEL 19

NEWTON

DATE = 7/13/21

03/14/04

```
0001      SUBROUTINE NEWTON(R0,R,Z,ITER)
          CALCOLA LE RADICI DI POLINOMI CON IL METODO DI NEWTON
C---- STANDARD MOROZOV CDE STATEMENTS
0002      REAL LETA,LCOND
0003      REAL M
0004      COMMON
0005      /GRDN/ROMIN,ROMAX,ZMAX,RK,LETA,LCOND,RCOND
0006      /PHYS/C TO,HO,R00,GAMMA,M
0007      /CONT/NITER,NNEWTO
0008      /RELDEN/RELDEN
0009      /IFORM/IFORM(1),IFORM
0010      /ELFORM/ELFORM(1),ELFORM
0011      !----- END OF STANDARD MOROZOV CDE STATEMENTS -----
0012      NNEWTO = NNEWTO + 1
0013      ITFR = 0
0014      IF(RELDEN.GT.1.E8) GO TO 2
0015      C = RELDEN
0016      R1 = R/R0
0017      DO 1 I = 1,16
0018      1 DELTA1 = (M/(GAMMA-1.)) * (RELDEN*(GAMMA-1.) + RELDEN*(R1**2) -
0019           (1.+M/(GAMMA-1.))*ETA(Z)
0020      DELTA2 = M*(RELDEN*(GAMMA-2.))+R1**2
0021      DELTA = DELTA1/DELTA2
0022      IF(ABS(DELTA).LT. (1.E-1)) RETURN
0023      RELDEN = RELDEN - DELTA
0024      ITER = ITER + 1
0025      ! CONTINUE
0026      RELDEN = C
0027      CALL ITPAZ(R0,R,Z,ITER)
0028      RETURN
0029      2 RELDEN = 1.EA
0030      WRITE(A,1001)
0031      1001 FORMAT(//1X+20H MESSAGGIO DA NEWTON.//1X,27HRELDEN POSTO UGUALE A
0032           11.ECB,///)
0033      RETURN
0034      END
```

FORTRAN IV G LEVEL 19

RDZ

DATE = 71321

03/14/04

```
0001      FUNCTION RDZ(RZERO,Z)
C
C     CALCOLA IL VALORE DI R PER ASSEGNATO Z
C     RZERO E' IL VALORE DI R PER Z#0
C     IFORM REGOLA IL TIPO DI ANDAMENTO
C
C----- STANDARD MOROZOVA COE STATEMENTS -----
0002      REAL LETA,LCONO
0003      COMMON
          /GEOM/RMIN,RMAX,ZMAX,RK,LETA,LCONO,RCONO,
          T,IFORM,NFORM(6),IFORM
C----- END OF STANDARD MOROZOVA COE STATEMENTS -----
0004      GO TO (100,200,300,400,500,550),IFORM
C
0005      100 CONTINUE
C     GEOMETRIA 1/SORT(Z)
0006      RDZ = RK / SORT(Z+RK*RK/(RZERO+RZERO))
0007      RETURN
0008      200 CONTINUE
C     GEOMETRIA 1/Z
0009      RDZ = RK*RZERO/(RZERO+Z+RK)
0010      RETURN
0011      300 CONTINUE
C     GEOMETRIA 1/Z**2
0012      RDZ = RK/(Z + SORT(RK/RZERO))**2
0013      RETURN
0014      400 CONTINUE
C     GEOMETRIA 1/Z**4
0015      RDZ = RK*RZERO/(SORT(SORT(RZERO))+Z + SORT(SORT(RK)))**4
0016      RETURN
0017      500 CONTINUE
C     CONO
0018      IF(Z.GT.LCONO) GO TO 550
0019      RDZ = (RCONO-RZERO)*Z/LCONO + RZERO
0020      RETURN
0021      550 CONTINUE
0022      RDZ = RCONO*(LETA-Z)/(LETA-LCONO)
0023      RETURN
0024      END
```

FORTRAN IV G LEVEL 10

READER

DATE = 71321

03/14/04

```
0001      C SUBROUTINE READER
          C SUBROUTINE READER LEGGE I DATI DI INGRESSO PER VARI BLOCCHI COMMON
0002      C---- STANDARD MOROZOVA COE STATEMENTS -----
          REAL LETA,LCONO
0003      REAL M
0004      COMMON
          1 /GEOM,ROMIN,ROMAX,ZMAX,RK,LETA,LCONO,RCONO
          2 /PHYS,CTO,H0,R00,GAMMA,M
          3 /PASS/DELTAR,DELTAZ
          5 /NSKIP/NSKIPT
          6 /RELRO/RELDEN
          7 /ELFORM/NFORM(A),IFORM
          C---- END OF STANDARD MOROZOVA COE STATEMENTS -----
          C---- PRIMA ENTRATA
0005      READ(5,100) ROMIN,ROMAX,ZMAX,DELTAR,DELTAZ,RK,LETA,LCONO
0006      100 FORMAT(8F10.5)
0007      READ(5,101) CTO,H0,R00,GAMMA,M
0008      101 FORMAT(5E15.5)
0009      READ(5,102) NSKIPT
0010      102 FORMAT(1I0)
0011      READ(5,103) NFORM
0012      103 FORVAL(110)
          C---- ENTRATA PER LE CHIAMATE SUCCESSIVE
0013      ENTRY READE2
0014      WRITE(6,3000)
0015      RCONO = ETA(LCONO)
          C
          WRITE(6,1000) ROMAX,ROMIN
0017      1000 FORMAT(1X,'IL PARAMETRO RZEND VARIA DA ROMAX #,F6.2, TA ROMIN #,F
          16,2,/)
0018      WRITE(6,1002) LETA
0019      1002 FORMAT(1X,'MODUS COMPRIMENTI ETA = 1. - Z#,F4.0,/ )
0020      2001 WRITE(6,1003) ZMAX
0021      1003 FORMAT(1X,49H IL RAPPORTO RO/R00 VIENE CALCOLATO FINO A ZMAX #,F7.
          12,34 CM)
          WRITE(6,1004) CTO,H0,R00,GAMMA,M
0023      1004 FORMAT(1X,20H CTO H0 R00 GAMMA M ,6E15.5)
0024      WRITE(6,1005) DELTAR,DELTAZ
0025      1005 FORMAT(1X,34H RO VIENE INCREMENTATO DI DELTAR #,F10.5,10H CM,E Z D
          11 DELTAZ #,F10.5,3H CM,/)
0026      IF(NSKIPT.EQ.1) WRITE(6,1006)
0027      IF(NSKIPT.NE.1) WRITE(6,1007) NSKIPT
0028      1006 FORMAT(1X,56H VENGONO STAMPATI I VALORI CALCOLATI PER OGNI PASSO D
          11 Z,/)
0029      1007 FORMAT(1X,41H I VALORI CALCOLATI VENGONO STAMPATI OGNI,1A,1AH PASS
          11 IN ZETA,/ )
0030      2  WRITE(6,2300)
0031      2300 FORMAT(5X,6(1OH-----),/,5X,1HG,58X,1HG)
0032      WRITE(6,2500) NFORM(1)
0033      2500 FORMAT(5X,20H VENGONO ESAMINATE,I2,10H GEOMETRIE,27X,1HG,/,5X,1H
          1G,58X,1HG)
0034      NCASE = NFORM(1)
0035      DO 20 I = 1,NCASE
0036      IFORM = NFORM(I+1)
0037      GO TO(2301,2302,2303,2304,2305),IFORM
0038      2301 WRITE(6,2401)
0039      GO TO 20
0040      2302 WRITE(6,2402)
```

FORTRAN IV G LEVEL 19

READER?

DATE = 7/321

03/14/04

```
0041      GO TO 20
0042      2303 WRITE (6,2403)
0043      .    GO TO 20
0044      2304 WRITE (6,2404)
0045      .    GO TO 20
0046      2305 WRITE(6,2405)
0047      2401 FORMAT(5X,32HG  IFORM # 1  TPERBOLE 1/SORTZC,27X,1HG,/,5X,1HG,58X
           1,1HG)
0048      2402 FORMAT(5X,26HG  IFORM # 2  TPERBOLE 1/Z,33X,1HG,/,5X,1HG,58X,1HG)
0049      2403 FORMAT(5X,32HG  IFORM # 3  TPERBOLE 1/ZOUADRO,27X,1HG,/,5X,1HG,58X
           1,1HG)
0050      2404 FORMAT(5X,29HG  IFORM # 4  TPERBOLE 1/Z**4,30X,1HG,/,5X,1HG,58X,1H
           15)
0051      2405 FORMAT(5X,)I  IFORM = 5  CONO),41X,1HI,/,5X,1HI,58X,1HI)
0052      20 CONTINUE
0053      2999 WRITE (6,2501)
0054      2501 FORMAT(5X,1HG,58X,1HG,/,5X,6{10H-----})
0055      .    WRITE (6,3000)
0056      3000 FORMAT (1H1)
0057      RETURN
0058      END
```

IL PARAMETRO RZERO VARIA DA ROMAX = 12.00A ROMIN = 6.00

MODUS COMPRIMENTI ETA = 1. - Z/ 30.

IL RAPPORTO RO/R00 VIENE CALCOLATO FINO A ZMAX # 30.00 CM

CIO HO R00 GAMMA N 0.1000E 07 0.1000E 01 0.1000E 01 0.16667E 01 0.1000E-03  
RO VIENE INCREMENTATO DI DELTAR # 2.00000 CM.E Z DT DELTAZ # 0.01000 CM

I VALORI CALCOLATI VENGONO STAMPATI OGNI 200 PASSI IN ZETA

---

S	
G	VENGONO ESAMINATE 5 GEOMETRIE
G	
G	IFORM # 1 IPERBOLE 1/SORTXZC
G	
G	IFORM # 2 IPERBOLE 1/Z
G	
G	IFORM # 3 IPERBOLE 1/ZQUADRO
G	
G	IFORM # 4 IPERBOLE 1/Z***4
I	IFORM # 5 CONO
I	
G	

---

\*\*\*\*\* RZERO #12.00 IFORM # 1 \*\*\*\*\*

Z # 0.0	R # 12.00	RD/R00 #	0.10000E 01
Z # 2.00	R # 0.71	RD/R00 #	0.26796E 03
Z # 4.00	R # 0.50	RD/R00 #	0.49470E 03
Z # 6.00	R # 0.41	RD/R00 #	0.82028E 03
Z # 8.00	R # 0.35	RD/R00 #	0.13035E 03
Z # 10.00	R # 0.32	RD/R00 #	0.14004E 03
Z # 12.00	R # 0.29	RD/R00 #	0.10114E 04
Z # 14.00	R # 0.27	RD/R00 #	0.10447E 04
Z # 16.00	R # 0.25	RD/R00 #	0.10403E 04
Z # 18.00	R # 0.24	RD/R00 #	0.99857E 03
Z # 20.00	R # 0.22	RD/R00 #	0.91977E 03
Z # 22.00	R # 0.21	RD/R00 #	0.80438E 03
Z # 23.99	R # 0.20	RD/R00 #	0.65296E 03
Z # 25.99	R # 0.20	RD/R00 #	0.46633E 03
Z # 27.99	R # 0.19	RD/R00 #	0.24611E 03
Z # 29.99	R # 0.18	RD/R00 #	0.69987E 00

\*\*\*\*\* RZERO #10.00 IFORM # 1 \*\*\*\*\*

Z # 0.0	R # 10.00	RD/R00 #	0.10000E 01
Z # 2.00	R # 0.71	RD/R00 #	0.16644E 03
Z # 4.00	R # 0.50	RD/R00 #	0.34461E 03
Z # 6.00	R # 0.41	RD/R00 #	0.47536E 03
Z # 8.00	R # 0.35	RD/R00 #	0.57912E 03
Z # 10.00	R # 0.32	RD/R00 #	0.65608E 03
Z # 12.00	R # 0.29	RD/R00 #	0.70640E 03
Z # 14.00	R # 0.27	RD/R00 #	0.73027E 03
Z # 16.00	R # 0.25	RD/R00 #	0.72782E 03
Z # 18.00	R # 0.24	RD/R00 #	0.69927E 03
Z # 20.00	R # 0.22	RD/R00 #	0.64481E 03
Z # 22.00	R # 0.21	RD/R00 #	0.56468E 03
Z # 23.99	R # 0.20	RD/R00 #	0.45917E 03
Z # 25.99	R # 0.20	RD/R00 #	0.32875E 03
Z # 27.99	R # 0.19	RD/R00 #	0.17432E 03
Z # 29.99	R # 0.18	RD/R00 #	0.54736E 00

\*\*\*\*\* RZERO # 8.00 IFORM # 1 \*\*\*\*\*

Z # 0.0	R # 8.00	RD/R00 #	0.10000E 01
Z # 2.00	R # 0.70	RD/R00 #	0.11994E 03
Z # 4.00	R # 0.50	RD/R00 #	0.22135E 03
Z # 6.00	R # 0.41	RD/R00 #	0.30541E 03
Z # 8.00	R # 0.35	RD/R00 #	0.37226E 03
Z # 10.00	R # 0.32	RD/R00 #	0.42197E 03
Z # 12.00	R # 0.29	RD/R00 #	0.45464E 03
Z # 14.00	R # 0.27	RD/R00 #	0.47024E 03
Z # 16.00	R # 0.25	RD/R00 #	0.46922E 03
Z # 18.00	R # 0.24	RD/R00 #	0.45113E 03
Z # 20.00	R # 0.22	RD/R00 #	0.41642E 03

Z # 22.00	P # 0.21	RO/R00 #	0.36513E 03
Z # 23.99	P # 0.20	RO/R00 #	0.29739E 03
Z # 25.99	P # 0.20	RO/R00 #	0.21343E 03
Z # 27.99	P # 0.19	RO/R00 #	0.11357E 03
Z # 29.99	P # 0.18	RO/R00 #	0.39324E 00

\*\*\*\*\* RZERO # 6.00 \*\*\*\*\* IFORM # 1 \*\*\*\*\*

Z # 0.0	R # 6.00	RO/R00 #	0.10000E 01
Z # 2.00	R # 0.70	RO/R00 #	0.47959E 02
Z # 4.00	R # 0.50	RO/R00 #	0.12514E 03
Z # 6.00	R # 0.41	RO/R00 #	0.17251E 03
Z # 8.00	R # 0.35	RO/R00 #	0.21042E 03
Z # 10.00	R # 0.32	RO/R00 #	0.23861E 03
Z # 12.00	R # 0.29	RO/R00 #	0.25714E 03
Z # 14.00	R # 0.27	RO/R00 #	0.26619E 03
Z # 16.00	R # 0.25	RO/R00 #	0.26573E 03
Z # 18.00	R # 0.24	RO/R00 #	0.25581E 03
Z # 20.00	R # 0.22	RO/R00 #	0.23628E 03
Z # 22.00	R # 0.21	RO/R00 #	0.20741F 03
Z # 23.99	R # 0.20	RO/R00 #	0.16914E 03
Z # 25.99	R # 0.20	RO/R00 #	0.12148E 03
Z # 27.99	R # 0.19	RO/R00 #	0.65059E 02
Z # 29.99	R # 0.18	RO/R00 #	0.24697E 00

\*\*\*\*\* RZERO #12.00 \*\*\*\* IFORM # 2 \*\*\*\*\*

Z # 0.0	R # 12.00	RO/R00 #	0.10000E 01
Z # 2.00	R # 0.48	RO/R00 #	0.57600E 03
Z # 4.00	R # 0.24	RO/R00 #	0.20234E 04
Z # 6.00	R # 0.16	RO/R00 #	0.40400E 04
Z # 8.00	R # 0.12	RO/R00 #	0.66132E 04
Z # 10.00	R # 0.10	RO/R00 #	0.88236E 04
Z # 12.00	R # 0.08	RO/R00 #	0.11045E 05
Z # 14.00	R # 0.07	RO/R00 #	0.12800E 05
Z # 16.00	R # 0.06	RO/R00 #	0.14121E 05
Z # 18.00	R # 0.06	RO/R00 #	0.14616E 05
Z # 20.00	R # 0.05	RO/R00 #	0.14245E 05
Z # 22.00	R # 0.05	RO/R00 #	0.12931E 05
Z # 23.00	R # 0.04	RO/R00 #	0.10652E 05
Z # 25.00	R # 0.04	RO/R00 #	0.74679E 04
Z # 27.00	R # 0.04	RO/R00 #	0.35909E 04
Z # 29.00	R # 0.03	RO/R00 #	0.24250E 01

\*\*\*\*\* RZERO #10.00 \*\*\*\* IFORM # 2 \*\*\*\*\*

Z # 0.0	R # 10.00	RO/R00 #	0.10000E 01
Z # 2.00	R # 0.48	RO/R00 #	0.40799E 03
Z # 4.00	R # 0.24	RO/R00 #	0.14270E 04
Z # 6.00	R # 0.16	RO/R00 #	0.28664E 04
Z # 8.00	R # 0.12	RO/R00 #	0.45418E 04
Z # 10.00	R # 0.10	RO/R00 #	0.62802E 04
Z # 12.00	R # 0.08	RO/R00 #	0.79132E 04
Z # 14.00	R # 0.07	RO/R00 #	0.92866E 04
Z # 16.00	R # 0.06	RO/R00 #	0.10262E 05
Z # 18.00	R # 0.06	RO/R00 #	0.10717E 05
Z # 20.00	R # 0.05	RO/R00 #	0.10554E 05
Z # 22.00	R # 0.05	RO/R00 #	0.96979E 04
Z # 23.00	R # 0.04	RO/R00 #	0.81046E 04
Z # 25.00	R # 0.04	RO/R00 #	0.57983E 04
Z # 27.00	R # 0.04	RO/R00 #	0.26038E 04
Z # 29.00	R # 0.03	RO/R00 #	0.23371E 01

\*\*\*\*\* RZERO # 8.00 \*\*\*\* IFORM # 2 \*\*\*\*\*

Z # 0.0	R # 8.00	RO/R00 #	0.10000E 01
Z # 2.00	R # 0.47	RO/R00 #	0.26795E 03
Z # 4.00	R # 0.24	RO/R00 #	0.92831E 03
Z # 6.00	R # 0.16	RO/R00 #	0.18663E 04
Z # 8.00	R # 0.12	RO/R00 #	0.29074E 04
Z # 10.00	R # 0.10	RO/R00 #	0.41213E 04
Z # 12.00	R # 0.08	RO/R00 #	0.58211E 04
Z # 14.00	R # 0.07	RO/R00 #	0.61664E 04
Z # 16.00	R # 0.06	RO/R00 #	0.686650E 04
Z # 18.00	R # 0.05	RO/R00 #	0.72317E 04
Z # 20.00	R # 0.05	RO/R00 #	0.71933E 04

Z # 22.00	R # 0.05	PO/R00 #	0.66092E 04
Z # 23.00	R # 0.04	PO/R00 #	0.56771E 04
Z # 25.00	R # 0.04	PO/R00 #	0.41425E 04
Z # 27.00	R # 0.04	PO/R00 #	0.21301E 04
Z # 29.00	R # 0.03	PO/R00 #	0.21904E 01

\*\*\*\*\* RZERO # 6.00 \*\*\*\*\* FORM # 2 \*\*\*\*\*

Z # 0.0	R # 6.00	PO/R00 #	0.10000E 01
Z # 2.00	R # 0.48	PO/R00 #	0.15701E 03
Z # 4.00	R # 0.24	PO/R00 #	0.53551E 03
Z # 6.00	R # 0.14	PO/R00 #	0.10737E 04
Z # 8.00	R # 0.12	PO/R00 #	0.17093E 04
Z # 10.00	R # 0.10	PO/R00 #	0.23813E 04
Z # 12.00	R # 0.08	PO/R00 #	0.30302E 04
Z # 14.00	R # 0.07	PO/R00 #	0.37991E 04
Z # 16.00	R # 0.06	PO/R00 #	0.40337E 04
Z # 18.00	R # 0.05	PO/R00 #	0.42829E 04
Z # 20.00	R # 0.05	PO/R00 #	0.43005E 04
Z # 22.00	R # 0.05	PO/R00 #	0.40451E 04
Z # 23.00	R # 0.04	PO/R00 #	0.34332E 04
Z # 25.00	R # 0.04	PO/R00 #	0.25932E 04
Z # 27.00	R # 0.04	PO/R00 #	0.13799E 04
Z # 29.00	R # 0.03	PO/R00 #	0.19307E 01

\*\*\*\*\* RZERO #12.00 IFORM # 3 \*\*\*\*\*

Z # 0.0	R # 12.00	RO/R00 #	0.10000E 01
Z # 2.00	R # 0.19	RO/R00 #	0.35497E 04
Z # 4.00	R # 0.05	RO/R00 #	0.34478E 05
Z # 6.00	R # 0.03	RO/R00 #	0.10499E 04
Z # 8.00	R # 0.01	RO/R00 #	0.17704E 04
Z # 10.00	R # 0.01	RO/R00 #	0.21274E 04
Z # 12.00	R # 0.01	RO/R00 #	0.21319E 04
Z # 14.00	R # 0.00	RO/R00 #	0.19318E 04
Z # 16.00	R # 0.00	RO/R00 #	0.16461E 04
Z # 18.00	R # 0.00	RO/R00 #	0.13352E 04
Z # 20.00	R # 0.00	RO/R00 #	0.10285E 04
Z # 22.00	R # 0.00	RO/R00 #	0.74158E 04
Z # 23.99	R # 0.00	RO/R00 #	0.48412E 04
Z # 25.99	R # 0.00	RO/R00 #	0.24458E 04
Z # 27.99	R # 0.00	RO/R00 #	0.94043E 04
Z # 29.99	R # 0.00	RO/R00 #	0.26443E 01

\*\*\*\*\* RZERO #10.00 IFORM # 3 \*\*\*\*\*

Z # 0.0	R # 10.00	RO/R00 #	0.10000E 01
Z # 2.00	R # 0.19	RO/R00 #	0.26047E 04
Z # 4.00	R # 0.05	RO/R00 #	0.25541E 05
Z # 6.00	R # 0.03	RO/R00 #	0.02197E 05
Z # 8.00	R # 0.01	RO/R00 #	0.14907E 04
Z # 10.00	R # 0.01	RO/R00 #	0.19124E 04
Z # 12.00	R # 0.01	RO/R00 #	0.20009E 04
Z # 14.00	R # 0.00	RO/R00 #	0.18620E 04
Z # 16.00	R # 0.00	RO/R00 #	0.16107E 04
Z # 18.00	R # 0.00	RO/R00 #	0.13177E 04
Z # 20.00	R # 0.00	RO/R00 #	0.10202E 04
Z # 22.00	R # 0.00	RO/R00 #	0.73785E 04
Z # 23.99	R # 0.00	RO/R00 #	0.48261E 05
Z # 25.99	R # 0.00	RO/R00 #	0.26409E 05
Z # 27.99	R # 0.00	RO/R00 #	0.93950E 04
Z # 29.99	R # 0.00	RO/R00 #	0.26442E 01

\*\*\*\*\* RZERO # 8.00 IFORM # 3 \*\*\*\*\*

Z # 0.0	R # 8.00	RO/R00 #	0.10000E 01
Z # 2.00	R # 0.18	RO/R00 #	0.17894E 04
Z # 4.00	R # 0.05	RO/R00 #	0.17592E 05
Z # 6.00	R # 0.02	RO/R00 #	0.595572E 05
Z # 8.00	R # 0.01	RO/R00 #	0.11563E 05
Z # 10.00	R # 0.01	RO/R00 #	0.16222E 06
Z # 12.00	R # 0.01	RO/R00 #	0.18046E 06
Z # 14.00	R # 0.00	RO/R00 #	0.17494E 06
Z # 16.00	R # 0.00	RO/R00 #	0.15504E 06
Z # 18.00	R # 0.00	RO/R00 #	0.12872E 06
Z # 20.00	R # 0.00	RO/R00 #	0.10054E 06

Z # 22.00	R # 0.00	RD/R00 #	0.73114E 05
Z # 23.00	R # 0.00	RD/R00 #	0.47987E 05
Z # 25.00	R # 0.00	RD/R00 #	0.26319E 05
Z # 27.00	R # 0.00	RD/R00 #	0.93779E 04
Z # 29.00	R # 0.00	RD/R00 #	0.26440E 01

\*\*\*\*\* RZERO # 6.00 \*\*\*\*\* IFORM # 3 \*\*\*\*\*

Z # 0.00	R # 0.00	RD/R00 #	0.10000E 01
Z # 2.00	R # 0.17	RD/R00 #	0.11107E 04
Z # 4.00	R # 0.05	RD/R00 #	0.10785E 05
Z # 6.00	R # 0.02	RD/R00 #	0.38232E 05
Z # 8.00	R # 0.01	RD/R00 #	0.81304E 05
Z # 10.00	R # 0.01	RD/R00 #	0.12405E 05
Z # 12.00	R # 0.01	RD/R00 #	0.15027E 05
Z # 14.00	R # 0.00	RD/R00 #	0.15528E 05
Z # 16.00	R # 0.00	RD/R00 #	0.14377E 05
Z # 18.00	R # 0.00	RD/R00 #	0.12272E 05
Z # 20.00	R # 0.00	RD/R00 #	0.97550E 05
Z # 22.00	R # 0.00	RD/R00 #	0.71726E 05
Z # 23.00	R # 0.00	RD/R00 #	0.47414E 05
Z # 25.00	R # 0.00	RD/R00 #	0.26129E 05
Z # 27.00	R # 0.00	RD/R00 #	0.93417E 04
Z # 29.00	R # 0.00	RD/R00 #	0.26439E 01